



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette e questo giorno venti del mese di febbraio, alle ore 18,55, in seconda convocazione, nella sala consiliare di Via Due Giugno, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione ordinaria, in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE N. 8 del 20.02.2017	OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI – Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote per l'anno 2017 – Approvazione.
--	---

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 10 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X		<i>Biotti Margherita</i>	X	
<i>Furiosi Yuri</i>	X		<i>Ghelli Tiziano</i>	X	
<i>Neri Iury</i>	X		<i>Cibecchini Fabio</i>		X
<i>Arzilli Eliano</i>	X		<i>Chimenti Filomena</i>		X
<i>Santini Moreno</i>	X		<i>Spera Franco</i>		X
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X		<i>Masini Lucia</i>		X
<i>Dogali Sara</i>	X		<i>Romano Giuseppe</i>		X
<i>Renzi Romina</i>	X		<i>Palazzo Eliseo</i>		X
			Ed il Sindaco <i>Cucini Giacomo</i>	X	

PRESIEDE il Sig. Lombardo Giuseppe

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Furiosi – Biotti

ASSESSORI PRESENTI: Dei - Pinochi – Conforti – Di Vita - Arrigoni

OMISSIS

Sono presenti n.11 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Cibecchini – Chimenti – Spera - Masini – Romano – Palazzo.

(N. 8)

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI – Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote per l'anno 2017 – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “TRIBUTI COMUNALI – Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote per l'anno 2017 – Approvazione.”;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore Finanziario e Interni in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 11
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	nessuno

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, che hanno istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Municipale Propria (IMU), termine anticipato al 1° gennaio 2012 dall'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

Visto l'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto le aliquote base dell'IMU nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili, consentendo ai Comuni di modificarle in aumento o in diminuzione fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali e del 3 per mille per gli altri immobili;

Visto che l'articolo 1, comma 1, lettera a), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge 2 maggio 2014 n. 68, che ha integrato il comma 677 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, e che l'articolo 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) disponevano rispettivamente che per l'anno 2014 e l'anno 2015 nella determinazione delle aliquote TASI potevano essere superati i limiti massimi, per un ammontare complessivamente

non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che venissero finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

Visto l'articolo 1, comma 640, della Legge n. 147/2013, il quale prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;

Preso atto che l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera a) della Legge n. 232/2016 (**Bilancio** di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e **bilancio pluriennale** per il triennio 2017-2019), ha stabilito che *"...per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, escluso la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147/2013...."*;

Visto che con deliberazione n. 36 del Consiglio Comunale in data 11/07/2013 venivano approvate le aliquote IMU in vigore fino al 31/12/2016;

Considerato che l'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, modificato dal comma 707, lettera b), della Legge n. 147/2013, prevede che l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Preso atto che la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) all'articolo 1 comma 10, lettera b), ha integrato l'art. 13, comma 3, del D.L. n. 201/2011, prevedendo la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, escluso quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato e possieda un solo immobile in Italia o, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Ritenuto opportuno determinare le aliquote IMU per l'anno 2017, introducendo un'aliquota minore di quella già deliberata nel 2013 e in vigore fino al 31/12/2016, per le unità immobiliari locate nelle quali l'inquilino risulti anagraficamente residente e dimori abitualmente;

Preso atto che con D.L. n. 244 del 30/12/2016 è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

DELIBERA

1. di approvare dal 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

ALIQUOTA	TIPOLOGIA	
1,03%	ORDINARIA	Approvata con delibera C.C. N. 35 DEL 11/07/2013 (REGOLAMENTO)
0,46%	ABITAZIONE PRINCIPALE – DETRAZIONE EURO 200,00	CATEGORIE A1-A8-A9

0,99%	UNITA' IMMOBILIARI LOCATE CON CONTRATTO REGISTRATO – CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI DA A2 AD A7 E EVENTUALI PERTINENZE INDICATE NELLO STESSO CONTRATTO	E' necessario comunicare gli identificativi catastali e gli estremi del contratto registrato entro la scadenza della rata a saldo PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO
0,99%	UNITA' IMMOBILIARI LOCATE CON CANONE CONCORDATO E CONTRATTO REGISTRATO – CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI DA A2 AD A7 E EVENTUALI PERTINENZE INDICATE NELLO STESSO CONTRATTO – RIDUZIONE DEL 25% DELL'IMPOSTA EX L. 208/2015.	E' necessario comunicare gli identificativi catastali e gli estremi del contratto registrato entro la scadenza della rata a saldo PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO
0,76%	UNITA' IMMOBILIARI LOCATE CON CONTRATTO REGISTRATO – CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI DA A2 AD A7 E EVENTUALI PERTINENZE INDICATE NELLO STESSO CONTRATTO A CONDIZIONE CHE IL LOCATARIO VI RISULTI ANAGRAFICAMENTE RESIDENTE E VI DIMORI ABITUALMENTE – NEL CASO DI CANONE CONCORDATO RIDUZIONE DEL 25% DELL'IMPOSTA EX L. 208/2015.	E' necessario comunicare gli identificativi catastali, gli estremi del contratto registrato E LE GENERALITA' DEL LOCATARIO, entro la scadenza della rata a saldo PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO
0,99%	UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO LIMITATAMENTE A PARENTI O AFFINI DI PRIMO GRADO DESTINATE ALLA RESIDENZA DEL CONCESSIONARIO	E' necessario presentare autocertificazione del concedente entro la scadenza della rata a saldo PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO
0,99%	Unità immobiliare abitativa, eccetto A1, A8, A9, concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale. Il comodante deve essere in possesso dei seguenti requisiti: 1) il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario; 2) il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione principale di residenza (non classificata in A1, A8, A9) e relative pertinenze (C2, C6, C7) ; 3) il comodato deve essere registrato. (Base imponibile IMU ridotta del 50% - L. 28.12.15 n. 208)	E' necessario presentare la dichiarazione IMU entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello in cui si utilizza la riduzione, PENA LA DECADENZA DAL DIRITTO EX L. 208/2015
0,93	UNITA' IMMOBILIARI CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE CATASTALI A10 – C1 – C3 – D1 – D2 – D3 – D5 – D6 – D7 – D8	
0,93%	AREE EDIFICABILI	OBBLIGO DI DICHIARAZIONE ANNUALE

0,20%	IMMOBILI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESCLUSA EX D.L. 133/2013
0,76%	TERRENI AGRICOLI	Terreni agricoli (sono esenti i terreni individuati dalla circolare n. 9 del 14.06.93 - sono assoggettati a pagamento i terreni ricadenti nelle rimanenti particelle, se coltivati e posseduti da soggetto diverso da imprenditore agricolo)

2) di stabilire che per usufruire delle riduzioni dell'aliquota IMU sopra indicate, deve essere presentata comunicazione entro e non oltre il 16/12/2017, pena la decadenza dal dritto, su apposito modulo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

3) di dare atto che per usufruire della riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, escluso quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, purché sussistano le condizioni previste dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), deve essere presentata dichiarazione IMU entro la scadenza di legge (30/06/2018);

4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'articolo 11, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002 e secondo quanto previsto dal comma 15 dell'articolo 13 D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

DELIBERA

PRESENTI	n. 11
VOTANTI	n. 11
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	nessuno

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale:

avente il seguente oggetto:

TRIBUTI COMUNALI – Imposta municipale propria (IMU) – Aliquote per l'anno 2017 – Approvazione.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 15.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Tania Frediani

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 15.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Tania Frediani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Giuseppe Lombardo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 28 Febbraio 2017 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 28 Febbraio 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)